D.D.G. n. **5119** del **07/10/2026**

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI i DD.P. Reg. Sic. 22 giugno 2001, nn. 9 e 10;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, art. 3, avente ad oggetto il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, e s.m.i.;

VISTO l'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, in materia di pubblicazione dei decreti dirigenziali;

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9, art. 9 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali";

VISTI la Delibera di Giunta n. 108 del 10 marzo 2022 ed il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione con modifiche degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTI i C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10, vigenti *ratione temporis*;

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Delibera della Giunta di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026 – Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale per il triennio 2026-2028;

VISTO il D.P.Reg. n. 727 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 14/02/2025, alla Dott.ssa Salvatrice Rizzo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTI il contratto di lavoro part-time ed a tempo determinato, stipulato in data 09/03/2004 tra l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia e la Sig.ra **Sabatino Daniela**, nata a xxxxxxxx xxxxxxx (xx) il xx/xx/xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx, con il profilo professionale di Perito Industriale Codice "x", ed il successivo contratto del 06/02/2006 di conferma dell'incarico, secondo le modalità, termini e condizioni ivi indicate;

VISTI il successivo contratto di lavoro part-time ed a tempo determinato, stipulato in data 01/03/2007 tra l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque in Sicilia (A.R.R.A.) e la predetta Sig.ra Sabatino Daniela, con durata dal giorno 01/03/2007 sino al 31/12/2007 e trattamento economico previsto per i dipendenti della Regione Siciliana, categoria xx, e le relative proroghe che si sono susseguite fino alla soppressione dell'A.R.R.A. - con la conseguente assegnazione della sunnominata dipendente al Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti con decorrenza dal 1° luglio 2010 - e così via di seguito sino alla proroga al 31/12/2019 disposta con il D.D.G. n. 9257 del 21/12/2018;

VISTO il D.D.G. n. 6390 del 07/10/2019, vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il giorno 11/11/2019 al n. 4690, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, stipulato in data 09/09/2019 tra l'Amministrazione Regionale e la predetta Sig.ra Sabatino Daniela (in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 20, comma 1, D. Lgs. n. 75/2017), di inquadramento nella categoria "x", posizione economica "xx", e decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva presa di servizio;

VISTO il D.D.G. n. 1090 del 14/03/2025, con il quale, in esecuzione della sentenza n. 749/2024 del Tribunale di Termini Imerese, era già stata attribuita, sulla base del punteggio conseguito nell'ambito della PEO 2019, la progressione dalla posizione economica xx a xx, a decorrere dal 01/01/2019, a favore - tra gli altri – della dipendente Sig.ra Sabatino Daniela;

VISTA la sentenza n. 947/2025 pronunciata dalla Corte di Appello di Palermo – sezione controversie di lavoro in data 18/09/2025, pubblicata il 23/10/2025, con la quale la Corte, in parziale riforma della sentenza n. 443/2022 emessa dal Tribunale GL di Trapani il 14/10/2022:
- ha dichiarato in favore, tra gli altri, della Sig.ra Sabatino Daniela, il diritto ad ottenere la progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza, limitatamente a quella prevista dall'art. 109 del CCRL 2002/2005, con decorrenza dal 1° marzo 2005, nonché l'adeguamento del trattamento giuridico ed economico e, per l'effetto, ha condannato l'appellato Assessorato regionale della Funzione Pubblica, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore della dipendente delle differenze retributive alla stessa dovute dal 02/11/2015, nei limiti della accolta eccezione di prescrizione, con gli interessi legali sino al saldo;
- ha rigettato la domanda proposta da tutti gli appellanti principali, volta al riconoscimento della quota capitaria per la voce accessoria "Piano di lavoro";
- ha disposto la compensazione tra le parti delle spese dei due gradi del giudizio, confermando nel resto la sentenza impugnata;

VISTA la sentenza n. 1887/2026, pronunciata dal TAR per la Sicilia – Sez. I in data 23/06/2026, pubblicata il 24/06/2026, per l'ottemperanza della suddetta sentenza n. 947/2025 della Corte di Appello di Palermo, con condanna del resistente Assessorato alla rifusione delle spese di lite nella misura ivi liquidata in favore di parte ricorrente, con distrazione delle stesse in favore del suo procuratore, dichiaratosi antistatario;

CONSIDERATO che, alla luce del superiore riconoscimento, alla Sig.ra Sabatino Daniela è da attribuire la posizione economica "xx" a decorrere dal 1° marzo 2005 e che la stessa non ha maturato, nell'ambito della successiva procedura PEO 2019, il punteggio utile per poter beneficiare dell'ulteriore progressione economica;

CONSIDERATO altresì, che alla Sig.ra Sabatino Daniela è da attribuire la posizione economica "xx" dalla data di stabilizzazione, in rettifica dell'art. 3 del contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, approvato con il D.D.G. n. 6390 del 07/10/2019;

RITENUTO di dovere dare esecuzione alla sopra citata sentenza n. 947/2025 della Corte di Appello di Palermo e, pertanto, di dovere procedere alla rideterminazione dell'inquadramento della suddetta dipendente secondo i benefici previsti dall'art. 109 C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002-2005, attribuendo la posizione economica "xx" con effetto dal 1° marzo 2005, e rideterminando il trattamento economico spettante alla dipendente, così come risulta dalla scheda allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, e disponendosi, di conseguenza, il pagamento delle relative differenze retributive nei limiti della prescrizione

quinquennale;

D E C R E T A

Art. 1) In esecuzione della sentenza n. 947/2025 pronunciata dalla Corte di Appello di Palermo – sezione controversie di lavoro in data 18/09/2025, pubblicata il 23/10/2025, in parziale riforma della sentenza n. 443/2022 emessa dal Tribunale GL di Trapani il 14/10/2022, viene riconosciuto il diritto della Sig.ra **Sabatino Daniela**, nata a xxxxxxxx xxxxxxx (xx) il xx/xx/xxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx, ad ottenere la progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza, limitatamente a quella prevista dall'art. 109 del CCRL 2002/2005, con decorrenza dal 1° marzo 2005.

Art. 2) L'inquadramento e la posizione economica della predetta Sig.ra Sabatino Daniela, per l'effetto, e per le motivazioni esposte nella superiore premessa, che sono qui da intendersi ripetute e trascritte, vengono rideterminati con le decorrenze di cui alla scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, attribuendo la posizione economica "xx" con effetto dal 1° marzo 2005 e disponendosi, di conseguenza, il pagamento in favore della ricorrente delle relative differenze retributive tra quanto percepito e quanto avrebbe dovuto percepire dal 02 novembre 2015, nei limiti della prescrizione, con gli interessi legali sino al saldo.

Art. 3) Si dispone il compimento degli eventuali atti, da parte dei competenti Servizi, conseguenti al rigetto della domanda proposta dagli appellanti principali, volta al riconoscimento della quota capitaria per la voce accessoria "Piano di lavoro".

Art. 4) L'art. 3 del contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, approvato con il il D.D.G. n. 6390 del 07/10/2019 e vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza il giorno 11/11/2019 al n. 4690, è modificato nella parte in cui alla Sig.ra Sabatino Daniela viene attribuita la posizione economica "xx".

Art. 5) In esecuzione della sentenza n. 1887/2026, pronunciata dal TAR per la Sicilia – Sez. I in data 23/06/2026, pubblicata il 24/06/2026, per l'ottemperanza della suddetta sentenza n. 947/2025 della Corte di Appello di Palermo, si dispone la rifusione delle spese di lite nella misura ivi liquidata in favore di parte ricorrente, con distrazione delle stesse in favore del suo procuratore, dichiaratosi antistatario.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015 e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15/04/2021 n. 9, e successivamente notificato all'interessata ed ai competenti Servizi di questo Dipartimento ai fini degli impegni di spesa sui capitoli pertinenti e degli atti consequenziali.

Visto si pubblichi
Originale agli atti d'ufficio

Il Dirigente del Servizio 1
ad interim
F.to *Dott. Ugo Massimo Callari*

Il Dirigente Generale
F.to *Dott.ssa Salvatrice Rizzo*